

“TREVIGLIO”

PALAZZO STEFANONI

Tratto da **“Treviglio: storia, arte e cultura”** di Barbara Oggioni - *ed. Clessidra 2002*

Il complesso si sviluppa attorno ad uno spazio vuoto che ha due accessi, l'uno in via Bicetti e l'altro in via Roma. All'interno del cortile è ancora visibile la parte “nobile” del Palazzo, costituita da un portico che immette in una serie di sale, in passato affrescate con fregi di sottocornice databili al sec. XVI: l'eleganza delle decorazioni, il tema della pittura pompeiana riproposto, la composizione delle figure, inducono a pensare alla mano di un'artista che probabilmente aveva frequentato la scuola romana di Raffaello o di Giulio Romano. Gli affreschi, strappati a seguito degli interventi di restauro dell'edificio, sono ora visibili nella sala principale del Ristorante Nazionale, dove erano collocati originariamente.